

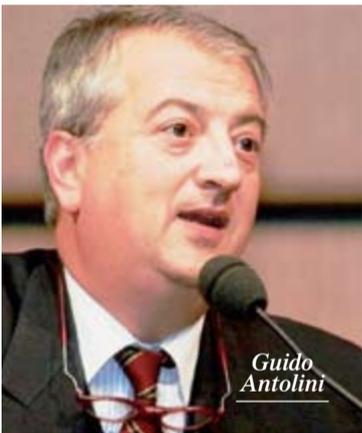
A SETTEMBRE IL CONVEGNO EUROPEO DIRCREDITO SUI DIRITTI DEGLI AZIONISTI DIPENDENTI

Insieme, con voglia di partecipare

La direttiva comunitaria codifica i diritti degli azionisti in senso prettamente individuale. Una impostazione che rischia di ottenere un risultato opposto a quello voluto dal legislatore comunitario

DI GUIDO ANTOLINI*

Il Progetto europeo del DirCredito è ormai arrivato alle soglie dell'evento principale, costituito dalla Conferenza europea che si terrà a Roma il 16 e 17 settembre prossimi, presso l'hotel Quirinale. Il programma prevede due giornate impegnative, che vedranno il dibattito incentrato sul tema dei diritti, soprattutto per le implicazioni transnazionali e comunitarie. Dal punto di vista più spiccatamente politico il cuore della due giorni è rappresentato dalle tavole rotonde: la prima, alle 11 di giovedì 16 settembre, sarà di taglio soprattutto politico, volta a dibattere le possibilità e opportunità offerte dalla legislazione comunitaria e dalle normative finanziarie internazionali per inquadrare il problema dell'esercizio dei diritti da parte



Guido Antolini

della collettività degli azionisti. Animatore, più che moderatore, di questa conferenza, sarà l'on. Bruno Tabacci, presidente del Coordinamento nazionale delle Associazioni di piccoli azionisti, protagonista dell'iniziativa parlamentare per la revisione del recepimento della direttiva sui Diritti degli azionisti attraverso la conferma del riconoscimento delle Associazioni come punto di incontro fra dipendenti azionisti e piccoli azionisti non dipendenti (ma spesso ex dipendenti o familiari).

Proprio le Associazioni di piccoli azionisti sono la specificità italiana che ha sollevato maggior interesse presso i partners esteri del progetto.

La direttiva comunitaria infatti codifica i diritti degli azionisti in senso prettamente individuale; una impostazione del genere, pienamente legittima e «garantista» nei confronti dell'azionista rischia tuttavia di ottenere un risultato opposto a quello voluto dal legislatore comunitario. Infatti, quando le azioni possedute sono poche lo stesso richiamo a favorire il voto per delega, anche elettronica, toglie ai piccoli la possibilità di raggrupparsi raccogliendo, per esempio, le migliaia di persone necessarie per inter-

venire sull'ordine del giorno, magari per proporre delibere o candidature da votare in assemblea, anche in Italia, dove pure il nostro ordinamento prevede percentuali molto basse per queste facoltà e il voto di lista, assente in altri ordinamenti, garantisce la rappresentanza delle minoranze. La presenza delle Associazioni è un primo passo per l'espressione del diritto di parola da parte della collettività di piccoli azionisti, le cui esperienze virtuose in Italia mostrano sempre un'opera di impulso e indirizzo da parte dei dipendenti più fidelizzati.

Siamo ancora in attesa delle risposte circa la partecipazione delle Autorità che interverranno: agli inviti inoltrati hanno fatto seguito manifestazioni di effettivo interesse da parte delle Autorità destinatarie.

La seconda tavola rotonda, prevista per le 11 del 17 settembre, riguarderà le pratiche esistenti di esercizio dei diritti, affrontati da importanti protagonisti del panorama economico. Anche in questa occasione il ruolo di stimolante moderatore sarà ricoperto dal Conapa, nella persona del presidente onorario Nerio Nesi, inventore

dell'azionariato dei dipendenti in Bnl sulla scorta delle esperienze a fianco di Adriano Olivetti.

Spunti ed elementi di riflessione non potranno mancare, alla luce delle prestigiose presenze confermate: il presidente Assonime Luigi Abete, portatore della competenza professionale e della autorevolezza di indirizzo in materia societaria dell'associazione che raccoglie tutte le principali aziende italiane; Giancarlo Durante, presidente del Comitato bancario per gli Affari sociali europei, emanazione della Fede-

razione bancaria europea della quale costituisce l'articolazione deputata alle tematiche di gestione delle risorse umane; Pierre Henri Leroy, principale esponente di Proxinvest Sa, partner della European corporate governance services, organizzazione europea che raccoglie chi, come Leroy, opera professionalmente nella valutazione delle società in occasione delle assemblee fornendo sia la disponibilità a ricevere deleghe con istruzioni di voto, sia analizzando e fornendo opinioni indipendenti alla propria clientela su tutti i punti in delibera, con particolare riferimento ai modelli organizzativi e di governance che vengono di volta in volta proposti.

Ma non di solo dibattito vivrà questa conferenza: i veri animatori della «due giorni dei diritti degli azionisti dipendenti» saranno i partners del progetto, che hanno entusiasticamente aderito alla richiesta di presentare le loro esperienze, aspettative e impegni attraverso relazioni e presentazioni. L'elenco è lungo, ed ancora incompleto: si apre con il segretario generale della Efes, Federazione europea dell'azionariato dei dipendenti, Marc Mathieu, che presenterà il rapporto Efes 2009, dal quale emerge il crescente inserimento dei dipendenti nel capitale delle aziende in cui lavorano, nonostante il periodo di crisi. Si prosegue con la nuova legge tedesca, presentata da Heinrich Beyer, con la relazione delle professoressa Izaskun Alzala e Marta Enciso, dell'università basca di Mondragon, sugli aspetti giuridici della partecipazione dei lavoratori, con l'esperienza dell'austriaca Voestalpine, presentata dal presidente del Trust degli azionisti dipendenti, Max Stelzer, con il modello di partecipazione multinazionale della St. Gobain, presentato dal suo artefice, Philippe Dancot, con i modelli olandesi delle animatrici dell'Istituto olandese della partecipazione, Marjon Westhof e Pascale Nieuwland, con l'originale esperienza delle Sociades laborales spagnole, presentato dal presidente della Confesal, Miguel Millana.

Non solo rose e fiori: ascolteremo il presidente dell'Associazione slovena dell'azionariato dipendenti, Zvone Zupan, sulla volontarietà nella scelta partecipativa, mentre Brendan Martin e Bernard Daly, rappresentanti di Icc Esop analizzeranno le conseguenze delle facili euforie del passato, alla luce della crisi finanziaria in Irlanda, dove i dipendenti azionisti di Bank of Scotland, hanno dovuto subire anche rilevanti tagli occupazionali, vedendo svalutarsi propri risparmi finanziari. La partecipazione è aperta a tutti. In tutti i sensi.

* segretario nazionale responsabile Progetto europeo

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana Esercitare i diritti degli Azionisti dipendenti nelle Società Europee

Roma, 16-17 Settembre 2010 - Hotel Quirinale, Via Nazionale 7 00184 ROMA



PROGRAMMA
Giovedì 16 Settembre 2010



9.30	Saluto - Introduzione Giampaolo Paiardi, Segretario Generale Dircredito
9.45	Presentazione ed obiettivi del progetto "Esercitare i diritti degli Azionisti dipendenti nelle Società Europee" Guido Antolini, Dircredito - Project Manager
10.00	Sviluppi recenti nell'azionariato dipendenti: il rapporto EFES 2009 Marc Mathieu, Segretario Generale EFES (Federazione Europea dell'Azionariato Dipendenti)
10.20	Interventi
10.45	Coffee Break
11.00	Tavola Rotonda politica: "Azionisti dipendenti europei: normative da armonizzare" Moderatore: On. Bruno Tabacci - Presid. del Coordinam. Nazionale delle Associazioni di Piccoli Azionisti - CONAPA Sono stati invitati a partecipare: On. Antonio Tajani Vicepresidente della Commissione Europea - Commissario Europeo all'Industria (*) On. Michel Barnier Commissario Europeo - Mercato interno e servizi (**) On. Laszlo Andor Commissario Europeo - Occupazione, affari sociali e Pari Opportunità (**) (da definire) Esponente del Financial Stability Board (*) (da definire) Esponente Conso
13.00	Conferenza Stampa
13.15	Lunch
14.30	Partecipazione degli Azionisti dipendenti: modelli nazionali e societari (programma provvisorio, suscettibile di integrazione con ulteriori presentazioni) <u>Germania: una nuova legge sulla Partecipazione</u> dr. Heinrich Beyer - Ammin. Delegato ARBEITSGEMEINSCHAFT PARTNERSCHAFT IN DER IRTSCHAFT E.V. <u>Spagna: Aspetti giuridici della partecipazione dei lavoratori</u> Prof.ssa Izaskun Alzala - Prof.ssa Marta Inciso - Università di Mondragon <u>Austria: Voestalpine</u> dr. Max Stelzer - President - Trust of Voestalpine A.G. Employee shareholders <u>Francia: Saint Gobain</u> dr. Philippe Dancot - Saint Gobain S.A. <u>Irlanda - Regno Unito: Bank of Scotland Ireland (Lloyds Bank Group)</u> Brendan Martin - Bernard Daly - ICC ESOP <u>Spagna: La Cooperazione</u> Miguel Antonio Millana Sansaturio - Presidente - CONFESAL - Confederazione Spagnola delle "Sociades Laborales" <u>Paesi Bassi: un modello Nazionale di partecipazione</u> dr. Marjon Westerhof - dr. Pascale Nieuwland - NPI - Nederlands Participatie Instituut <u>Slovenia: Partecipazione agli utili d'impresa: volontaria o obbligatoria?</u> Zvon Zupan - Bozo Lednik - DEZAP - Associazione Slovena dell'azionariato dipendenti
17.30	Fine della prima giornata
Venerdì 17 Settembre 2010	
9.30	Continuazione delle sessioni - dibattito
10.45	Coffee Break
11.00	Tavola Rotonda: Rappresentare gli Azionisti Dipendenti Moderatore: dr. Nerio Nesi - Presid. Onorario del Coordinam. nazionale delle Associazioni di Piccoli Azionisti - CONAPA Partecipano: dr. Luigi Abete - Presidente ASSONIME dr. Pierre Henri Leroy - Presidente - Proxinvest S.a - Membro di European Corporate Governance Services dr. Giancarlo Durante - Presidente - Comitato Bancario per gli Affari Sociali Europei (BCESA) - Feder. Bancaria Europea
13.00	Lunch
14.30	Un Manifesto Europeo per nuove regole: sintesi dei lavori Dr. Guido Antolini - DirCredito - Project Manager
15.30	Fine dei lavori

* in attesa di conferma **in caso di indisponibilità interverrà un componente del Gabinetto